

Insiindacabile

Come on baby PD Light my Firenze!

INCONTRIAMO IL SINDACO DI FIRENZE IN UN LUOGO MAGICO E CARICO DI STORIA, PALAZZO VECCHIO. IL SUO STUDIO È UN CONCENTRATO DI MEMORIE AULICHE E ANTICHE: RITRATTI DI PAPI E RE, AFRESCHI DEL VASARI. IL SINDACO AMA QUESTE COSE, MA VI HA AGGIUNTO UN SUO TOCCO DI ATTUALITÀ, DA UOMO DEL SUO TEMPO: UNA FOTO DI DIEGO DELLA VALLE HA PRESO IL POSTO DEL BUSTO DI COSIMO I DE' MEDICI, UN MECENATE CHE, PERO, NON SI È MAI OCCUPATO DELLA FIORENTINA: ALLE PARETI IL DIPLOMA DI LAUREA IN FILOSOFIA, L'ATTESTATO DI FREQUENZA DELLA SCUOLA DELLE FRATTOCCHE E LA PRIMA TESSERA DELLA FGCI A OTTO ANNI. REGALO DI COMPLEANNO DEI GENITORI. SUL TAVOLO, ACCANTO AL CALAMAO DI PAPA CLEMENTE VII, I GUNTONI DA BOXE: A BUON INTENDITOR...

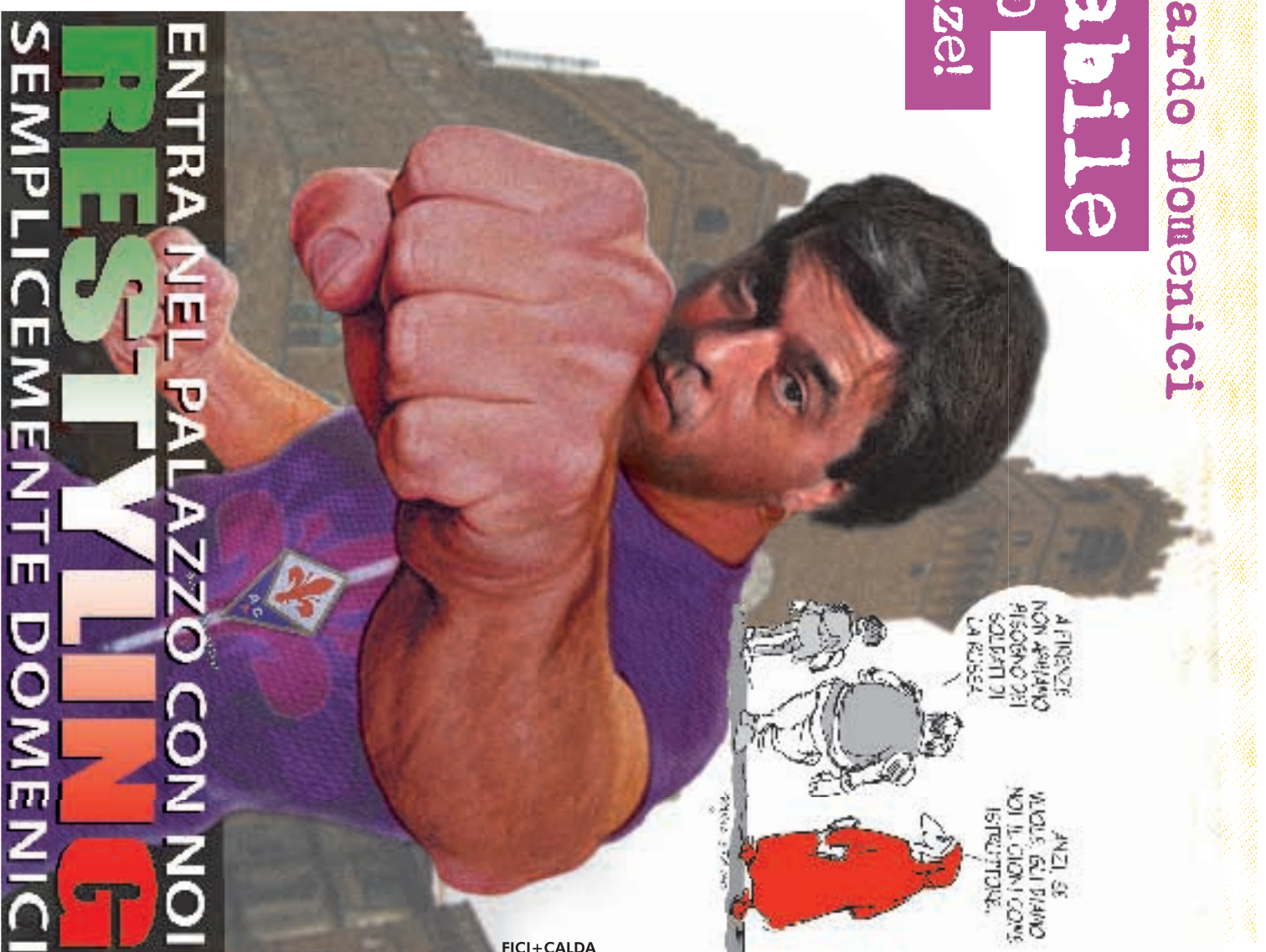
Alla pari di Chiamparino e di Cofferati, lei è nota per i suoi rapporti difficili con la sua maggioranza prima che con l'opposizione. Come se lo spiega?

Infatti non me lo spiego e per questo mi inc... Intanto io sono laureato in filosofia e sono anche un bell'uomo: quindi non capisco perché quando parlo non mi stanno a sentire quasi mai. Anzi, quei cretini (politicamente s'intende) in più vogliono anche intervenire e disquisire su cose di cui non capiscono un c...! E questo è insopportabile.

Scusi, ma lei è un funzionario di partito, conosce le regole, le decisioni si prendono democraticamente e, a volte, si deve accettare l'opinione della maggioranza.

Non ci si metta anche lei, guardi: che poi voi giornalisti non capite un c..., siete dei cretini e neanche politici. Io, certo, sono un professionista della politica, ma quando ho

GI VISTANDO PI
SEGUE LA FIORENTINA IN TRAMVIA PER
FIRENZE. IL SINDACO DI
LEONARDO DOMENICI
FORNITI.



FICI+CALDA

**ENTRA NEL PALAZZO CON NOI
RESTYLING
SEMPLICEMENTE DOMENICI**

cominciato c'erano regole, certezze. Ora non c'è più la linea, me lo dice lei come si fa a governare? Devo fare tutto da me: darmi la linea, cambiarla di tanto in tanto, tenere a bada il consiglio comunale, gli assessori, i giornalisti. Anche l'opposizione mi devo fare da solo, perché quelli non la sanno fare, per dirgitele una, lo sa che una volta ho parlato di consociativismo e il capo di Fi non sapeva neanche cosa stessi dicendo? Un concetto cardine dei miei anni formativi... e non sanno cosa stia! Non c'è più professionalità, questo è il male della politica, ormai la fanno tutti, cani e porci!

Entra il segretario, gli comunica che la SD si è dissociata in consiglio comunale sulla tramvia, il sindaco ha uno scatto, tira il calamaio di muro, lancia qualche insulto (politico, si intende): è un momento imbarazzante, ma poi riparte.

Visto? Come faccio a fare la tramvia con mezzo partito ambientalista e l'altro mezzo che apparterrebbe anche il Duomo per farci condomini? Così il sindaco non si può fare! Quando ho cominciato io il sindaco sapeva

come fare, andava in federazione e lì c'era sempre qualcuno a cui rivolgersi. Se li ricorda, quei tempi?

Però, a differenza di prima, oggi i sindaci hanno potere, contano, li eleggono i cittadini...

Ma sono cretinate (politiche, s'intende)! Io l'ho detto a D'Alema quando mi ha mandato a fare il sindaco a Firenze: io lo faccio perché il Partito me lo chiede e sono un professionista, ma non mi rompete con la storia dei cittadini e dell'ascolto, perché queste cose non le so fare e se mi costringete a fare mi inc... Infatti le soddisfazioni maggiori non mi vengono certo dai cittadini, se voglio trovare qualcuno che mi capisca devo andare tra la gente che conta: ha visto come mi considerano i Della Valle? Pensi che, prima di presentare il piano per lo stadio della Fiorentina e tutto il resto, mi hanno telefonato.

A cura di Clemenss

IL RITRATTO DI DORIAN GRAY

